

_Lettera_N_4647

Alla signora Carolina Marietti Villa

[Torino/Lanzo, agosto 1871]

Benemerita Signora Marietti,

Ho ricevuto con piacere la sua lettera e la ringrazio delle notizie che mi dà di Lei e della sua famiglia.

Il caro Giuseppino da Monza mi ha scritto un biglietto, cui ho già risposto chiudendo una medaglia nella lettera.

Si assicuri, signora Carolina, che non dimentico la carità grande fattami l'anno scorso pel riscatto di un cherico.

Esso si va preparando per le sacre ordinazioni e nel giorno che dirà la prima messa le ne darò avviso, e pregherà certamente per Lei. Nella mia pochezza poi ogni giorno continuo a fare un memento nella santa messa per Lei, pel sig. suo marito, che ci ha fatto molta carità l'anno scorso e per tutta la sua famiglia. Invocando da Dio sanità e grazia di lunga vita e felice.

La prego di salutarlo da parte mia se lo giudica, di riverire la sig[ra] Luigia Vittadini se ne ha occasione.

Dio è ricco in misericordia e grazie e concederà certamente quanto dimandiamo per Lei, per la figlia maritata e per la sig[ra] Maria. Così noi preghiamo all'altare di Maria A.

Dica infine alla cam. Porro Giusepp[ina] che farò quanto mi ha scritto.

Pregli per la povera anima mia a mi creda in G. C.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco